

nel mese di marzo ultimo scorso, nella regione Campania e segnatamente a Villa Literno, in provincia di Caserta, è stata scoperta una contaminazione ambientale e degli alimenti di origine animale da diossina;

inoltre, Villa Literno è un comune compreso in quei siti contaminati di interesse nazionale di cui alle legge 426 del 98;

il Commissariato di Governo non ha posto in essere alcuna attività di bonifica ambientale sia per quanto riguarda quella prevista dalla legge 426/98 e sia per la contaminazione da diossina. Conseguentemente la situazione ambientale di Villa Literno è di grave emergenza, con pericoli per la salute pubblica. Infatti nel comune di Villa Literno sono molto aumentate le malattie neoplastiche negli ultimi anni;

il Commissario per l'emergenza dei rifiuti in Campania, come se non bastasse la diossina ed altri fenomeni di degrado, alcuni giorni fa ha realizzato, sempre sul territorio del comune di Villa Literno, località « Lo Spesso », un sito di stoccaggio di ecoballe di rifiuti. Il predetto sito di stoccaggio, costruito in violazione di qualsiasi norma tecnica su una superficie di 20 ettari di terreno agricolo, altro non è che una vera e propria megadiscarica a cielo aperto come è stato affermato dai tecnici dell'Ente provincia di Caserta preposti al controllo;

il Commissario Straordinario, con questa ultima iniziativa ha reso ancora più grave la situazione ambientale di Villa Literno con concreti pericoli per la salute pubblica, anche per tutta la zona limitrofa —:

se si ritenga opportuno accertare quanto esposto attraverso un'ispezione dei luoghi e all'esito se e quali iniziative si intendano promuovere per evitare pericoli alla Comunità. (4-06757)

* * *

AFFARI ESTERI

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro degli affari esteri, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

lo scorso anno, nel corso del vertice sullo sviluppo tenutosi a Johannesburg, il Presidente del Consiglio annunciò l'intenzione di aumentare i fondi destinati alla cooperazione portandoli dallo 0,12 per cento all'1 per cento del prodotto interno lordo;

il comma 16 dell'articolo 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per l'anno 2003) prevede che « gli stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo, previsti dalla legge 26 febbraio 1987, n. 49, siano aumentati per l'anno in corso di 10 milioni di euro per i programmi di cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo, a favore della promozione dell'attuazione delle Convenzioni fondamentali dell'Oil e delle linee guida dell'Ocse destinate alle imprese multinazionali »;

il comitato direzionale, l'organismo del Ministero degli esteri che approva i progetti nel campo della cooperazione non si riunisce da oltre sei mesi e sono più di 250 i progetti giacenti presso detto organismo;

da notizie stampa risulta sia intenzione del Governo finanziare la spedizione dei militari italiani in Iraq, tramite il prelievo di circa 308 milioni di euro dal fondo per la cooperazione di cui alla legge 49, pari a quasi il 60 per cento delle risorse del fondo medesimo —:

se risponda a verità l'informazione secondo la quale la spedizione di militari italiani in Iraq verrà finanziata tramite prelievo di parte cospicua, pari a circa 308 milioni di euro, dei fondi destinati alla cooperazione allo sviluppo;

se il Governo abbia presentato adeguato provvedimento di copertura economico-finanziaria per l'invio della spedizione militare italiana in Iraq;

quali ragioni il comitato direzionale del Ministero degli affari esteri non sia stato convocato negli ultimi mesi e se sia prevista e in quale data la prossima riunione di detto organismo;

quali iniziative intenda adottare al fine di far fronte agli impegni presi sia in sede internazionale sia con le organizzazioni non governative al momento impegnate in progetti di cooperazione internazionale.

(2-00815) « Maura Cossutta ».

Interrogazione a risposta scritta:

RUSSO SPENA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'amministrazione provinciale di Biella, d'intesa con il Circolo Arci « Cuba » di Borgo San Dalmazzo, ed in collaborazione con numerosi comuni del territorio provinciale, ha programmato un calendario di concerti con il gruppo cubano *Enhorabuena*;

il gruppo cubano *Enhorabuena* ha lavorato sin dal 1989, anno della sua costituzione, sulle radici dei ritmi afro-cubani e sulla musica tradizionale *campesinas*, rappresentandone autorevoli autori come: *Miguel Matamoros* e *Sindo Garay*;

il gruppo è composto da otto artisti (sette uomini e una donna) tutti strumentisti e cantanti;

una parte dei proventi incassati dagli *Enhorabuena* sono destinati alla lotta contro il cancro nell'isola di Cuba ed all'acquisto di giochi per le scuole di bambini disabili;

l'assessorato alla cultura della provincia di Biella persegue da tempo l'obiettivo di diffondere nel territorio forme di espressioni musicali legate alla cultura ed alla tradizione italiana ed internazionale;

nel caso di specie l'iniziativa dell'amministrazione provinciale di Biella mette in primo piano i contenuti ed il significato dalla musica con i suoi risvolti di impegno sociale decisamente al di là degli aspetti strettamente commerciali;

è già stato previsto un ricco calendario di spettacoli organizzati dal 4 luglio al 10 agosto 2003 nei comuni di Tavigliano, Sordevolo, Gaglianico, Mosso, Viverone, Candelo, Masserano, Occhieppo Superiore, San Giovanni d'Andorno, Cosato e Callabiana;

l'amministrazione provinciale di Biella, in ragione di quanto sopra, ha assunto tutte le determinazioni e le deliberazioni del caso per assicurare la buona riuscita della attività del gruppo *Enhorabuena*;

risulta all'interrogante che, inopinatamente, l'Ambasciata Italiana stia negando i visti di ingresso in Italia sulla base della motivazione secondo cui il gruppo in realtà svolgerebbe i concerti a scopo di lucro, malgrado l'amministrazione provinciale di Biella abbia escluso tale ipotesi;

appare chiaramente inopportuno impedire è rendere difficoltoso l'ingresso in Italia di un gruppo di artisti il cui impegno è comunque rivolto anche al sociale per il finanziamento alla lotta contro il cancro e per l'aiuto al mondo dell'*handicap*;

è indispensabile ed urgentissimo intervenire affinché il gruppo *Enhorabuena* possa ottenere i visti necessari per poter entrare nel territorio nazionale —:

se non ritenga di assumere immediatamente contatti con l'ambasciata Italiana a Cuba al fine di rimuovere gli ostacoli che si frappongono al rilascio dei visti necessari per consentire l'ingresso degli artisti cubani del gruppo *Enhorabuena* nel territorio nazionale. (4-06748)